

COMUNE L'AQUILA: USO ESTIVO ACQUA, SINDACO DETTA LE REGOLE

13 Agosto 2014



L'AQUILA - "Essendo l'acqua un bene prezioso e limitato nel tempo necessario a soddisfare i bisogni primari, come l'uso alimentare e quello igienico- sanitario, il sindaco dell'Aquila, Massimo Cialente, ha firmato un'ordinanza per regolamentarne il consumo per uso extra-domestico, con eccezione dei servizi pubblici di igiene urbana".

Si legge in una nota del Comune dell'Aquila.

Il sindaco pertanto ordina - continua la nota - con effetto immediato e nell'intero territorio comunale, un utilizzo limitato, responsabile e razionale della risorsa idrica, con il conseguente divieto di prelievo dalla rete idrica di acqua potabile per qualsiasi uso improprio ed extra domestico, in particolare:

- ☐ innaffiatura di aiole, orti e giardini ed irrigazione dei campi,
- ☐ lavaggio autovetture e simili;
- ☐ lavaggio di strade, nonché di spazi di aree private;
- ☐ riempimento di vasche e piscine private;
- ☐ ogni utilizzo improprio e diverso dalle normali necessità domestiche e produttive.

Nell'ordinanza è altresì prevista la riduzione dei consumi presso gli uffici pubblici (sedi comunali, scuole, eccetera), e la regolarizzazione immediata, ove non provveduto, della fornitura dell'acqua potabile alle utenze private, avvertendo la cittadinanza che saranno fermamente perseguiti eventuali allacci abusivi o irregolari, nonché indebite manipolazioni.

In sindaco, infine, invita la cittadinanza a controllare il corretto funzionamento dei propri impianti idrici al fine di individuare eventuali perdite occulte; ad utilizzare attrezzature e sistemi irrigui del verde che non prelevino acqua potabile e con irrigazione a goccia, con sistemi temporizzati; a fornirsi di dispositivi per il risparmio idrico.

La mancata osservanza delle disposizioni previste nell'ordinanza comporta l'applicazione della sanzione amministrativa da euro 25,00 ad euro 500,00.